

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2017, il giorno quindici Novembre, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.220 - I.P. 3272/2017 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.9.0.0/15/2017

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Sala Bolognese. Istanza presentata dalla Ditta MRT s.r.l. presso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), riguardante la realizzazione del progetto relativo all'ampliamento di due fabbricati ad uso produttivo siti in località Osteria Nuova, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale. Atto di assenso previsto ai sensi dell'art. A-14-bis della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. ed espressione della valutazione di compatibilità ambientale, di cui all'art. 5 della medesima legge regionale.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale
U.O. Amministrativa e Organizzativa

Oggetto:

Comune di Sala Bolognese. Istanza presentata dalla Ditta MRT s.r.l. presso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), riguardante la realizzazione del progetto relativo all'ampliamento di due fabbricati ad uso produttivo siti in località Osteria Nuova, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale. Atto di assenso previsto ai sensi dell'art. A-14-bis della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. ed espressione della valutazione di compatibilità ambientale, di cui all'art. 5 della medesima legge regionale.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, l'assenso alla conclusione della procedura avviata ai sensi dell'art. A-14-bis della vigente L.R. n. 20/2000², riguardante l'intervento presentato dalla Ditta MRT s.r.l. presso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Sala Bolognese, avente ad oggetto la realizzazione di un ampliamento di due fabbricati ad uso produttivo, localizzati nel territorio comunale in Via Turati n. 12/a-14-14/a, nella frazione di Osteria Nuova, comportante variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale.*

Detto assenso viene espresso sulla base delle considerazioni precisate in dettaglio nella Relazione istruttoria³ predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nei termini di seguito indicati:

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna, nell'ambito delle quali rientra l'assunzione del presente atto.

² L'art. A-14-bis della L.R. n. 20/2000 vigente introduce una nuova tipologia di variante urbanistica, per favorire lo sviluppo delle attività produttive ed economiche presenti nel territorio regionale. Si tratta di una procedura speciale analoga a quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 (che ha abrogato il D.P.R. n. 447/98), che trova applicazione nel caso di imprese, già insediate nel territorio urbanizzato, che vogliano ampliare o ristrutturare le proprie attività in essere. In particolare, il richiamato art. A-14-bis, comma 1, prevede che, al fine di promuovere lo sviluppo delle attività industriali o artigianali insediate nel territorio urbanizzato, l'Amministrazione Comunale convochi, entro dieci giorni dalla presentazione del progetto da parte dei soggetti interessati, una Conferenza dei servizi per la valutazione degli interventi di ampliamento e di ristrutturazione dei fabbricati industriali o artigianali esistenti, nel caso in cui essi comportino variazione ai vigenti strumenti urbanistici comunali. Il comma 2 del medesimo art. A-14-bis prevede che alla Conferenza dei Servizi siano chiamati a partecipare la Città metropolitana e tutte le Amministrazioni competenti ad esprimere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso, comunque denominato, richiesto per la realizzazione dell'intervento.

I lavori della Conferenza dei Servizi non possono superare il termine perentorio di sessanta giorni.

³ Acquisita in atti con P.G. n. 65507 del 6.11.2017 – Fasc. 8.2.2.9/15/2017.

“Sulla base delle considerazioni svolte, si esprime, per quanto di competenza, l’assenso alla conclusione della procedura di cui all’art. A-14-bis della LR 20/2000, relativa al progetto di ampliamento dell’Azienda Comest s.r.l., segnalando esclusivamente di integrare la scheda di RUE con l’indicazione della capacità edificatoria complessiva dell’attività produttiva”;

2. *esprime* inoltre, nell’ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*⁴ sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) predisposto a corredo del Progetto in esame, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell’acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nei termini indicati nella Relazione istruttoria e di seguito richiamati:

*“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla Valsat, condizionata al recepimento delle osservazioni esposte nella Relazione istruttoria, del parere in materia di vincolo sismico e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale” (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, punto 2.c.2.12) predisposta da SAC di ARPAE allegata alla Relazione istruttoria”;***

3. dà atto che, ai fini della espressione delle valutazioni ambientali sopra richiamate, la Città metropolitana si è avvalsa della *proposta di parere motivato*⁵ che ARPAE – SAC di Bologna⁶ ha fornito, formulando alcune prescrizioni sul Piano in esame, come da documento allegato alla Relazione istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica;

⁴ Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell’art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008. L’art. 13 della L.R. n. 6/2009 riformula l’art. 5 della L.R. n. 20/2000 in merito alla “Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani”, introducendo la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull’ambiente e sul territorio derivanti dall’attuazione dei piani medesimi. Lo stesso art. 5, comma 7, prevede che la Città metropolitana si esprima in merito alla valutazione ambientale dei piani comunali nell’ambito dei provvedimenti di propria competenza, dando specifica evidenza a tale valutazione.

⁵ Prot. n. 25664 del 6.11.2017, acquisita agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 65394 del 6.11.2017 - Fasc. C.S.

⁶ Si richiamano le disposizioni vigenti in materia ambientale, applicate ai procedimenti di approvazione dei Piani Urbanistici Comunali, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione di Giunta n. 1795 del 31.10.2016 “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”. In applicazione della suddetta Direttiva, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna (SAC) svolge l’istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat controdedotti. La Struttura ARPAE-SAC, entro il termine ordinario di 30 giorni dall’invio del piano e del relativo documento di Valsat controdedotti, predispone una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invia alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza, all’interno dell’espressione in merito al Piano ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 20/2000 vigente.

4. esprime inoltre il *parere previsto in materia di vincolo sismico*⁷, predisposto dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ed allegato alla suddetta Relazione istruttoria, riguardante la verifica di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio comunale;
5. dispone la trasmissione del presente provvedimento al *Comune di Sala Bolognese* per la conclusione del procedimento urbanistico in oggetto.

Motivazioni:

In base alle disposizioni introdotte dall'art. A-14-bis della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., riguardanti le misure urbanistiche finalizzate a favorire lo sviluppo di attività industriali o artigianali insediate nel territorio urbanizzato, è prevista la procedura speciale per l'approvazione dei progetti edilizi che comportano esigenze di ristrutturazione ed ampliamento di attività produttive già esistenti nel territorio comunale urbanizzato. Il suddetto art. A-14-bis prevede che l'Amministrazione Comunale convochi un'apposita Conferenza dei Servizi per le necessarie valutazioni entro dieci giorni dalla presentazione della proposta progettuale da parte dei soggetti interessati, nel caso in cui detti interventi comportino variazione ai vigenti strumenti urbanistici comunali.

Si dà atto che il Comune di Sala Bolognese è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) e di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), quali strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica approvati ai sensi della vigente L.R. n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio".

La procedura di Variante urbanistica alla vigente strumentazione comunale in oggetto è stata attivata dalla Ditta MRT Srl, in qualità di proprietaria dell'area, mediante ricorso alla procedura semplificata prevista ai sensi del richiamato art. A-14-bis, L.R. n. 20/2000, a seguito della presentazione, in data 18.07.2017 presso il Servizio Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Sala Bolognese, dell'istanza finalizzata alla realizzazione di un ampliamento per il collegamento di due fabbricati ad uso produttivo, concessi in locazione alla Ditta COMEST s.r.l., siti nel territorio comunale in Via Turati n. 12a-14-14/a, in località Osteria Nuova.

La proposta progettuale in oggetto riguarda l'ampliamento dell'azienda COMEST s.r.l. insediata dal 1974 sul territorio comunale di Sala Bolognese, nell'ambito produttivo di Osteria Nuova. Si prevede di unire i due corpi di fabbrica esistenti, consentendo la riorganizzazione

⁷ P.G. 62477 del 23.10.2017. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

degli spazi e la realizzazione di un carro ponte di notevole portata, oltre alla costruzione di un nuovo corpo di fabbrica di quasi 1.500 mq.

La proposta, dal punto di vista urbanistico, comporta variante normativa e cartografica al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Sala Bolognese.

Il Direttore dell'Area Tecnica del Comune di Sala Bolognese ha disposto, con nota prot. n. 10319 del 5.09.2017⁸, la convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi per il 12 settembre 2017, indetta ai sensi dell'art. A-14-bis della L.R. n. 20/2000, per l'esame del progetto sopra richiamato presentato dalla Ditta MRT s.r.l., rendendo disponibile informaticamente la relativa documentazione tecnica per la preventiva consultazione.

Alla seduta di Conferenza dei Servizi sono state invitate, oltre alla Città metropolitana di Bologna, le Amministrazioni competenti ad esprimere i relativi atti di autorizzazione e di assenso, concessioni, nulla osta, per la conclusione del procedimento amministrativo⁹.

Il Comune di Sala Bolognese ha provveduto, con successiva nota prot. n. 13075 del 16.10.2017¹⁰, alla Convocazione della seconda seduta di Conferenza dei Servizi per il 31 ottobre 2017, per l'acquisizione dei pareri definitivi degli Enti interessati al procedimento, al fine di pervenire all'approvazione del progetto urbanistico.

Nell'ambito del procedimento in esame, la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio atto di assenso in materia urbanistica sulla proposta di variante, con particolare riferimento alla compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata, nonché a formulare le determinazioni previste in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), oltre al parere in materia di vincolo sismico.

Ai fini delle valutazioni di compatibilità ambientale di competenza della Città metropolitana, ARPAE – SAC ha fornito alla Città metropolitana di Bologna, in esito all'istruttoria condotta sul Piano in oggetto, *la proposta di parere motivato*¹¹ *in merito alla valutazione ambientale sul documento di Valsat*, in adempimento alle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016 “*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”.

Allo scopo di consentire al Comune di Sala Bolognese la conclusione del procedimento urbanistico in oggetto, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ha esaminato il progetto sopra richiamato anche in rapporto alle disposizioni del vigente Piano

⁸ Conservata in atti al P.G. n. 53031 del 5.09.2017.

⁹ Come previsto ai sensi dell'art. A-14-bis, comma 2, della L.R. n. 20/2000.

¹⁰ Raccolta in atti con P.G. n. 61440 del 17.10.2017.

¹¹ Prot. n. 25664 del 6.11.2017, conservata in atti con P.G. n. 65394 del 6.11.2017.

Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)¹², predisponendo la *Relazione istruttoria*¹³ allegata in copia al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale viene espresso l'assenso alla conclusione del procedimento di approvazione del progetto in questione.

Nella Relazione istruttoria, vengono inoltre espresse le *valutazioni di compatibilità ambientale* sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) del Piano in esame, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune mediante la Conferenza dei servizi ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate nella *proposta di Parere motivato* resa da ARPAE – SAC, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

In relazione alle verifiche di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici ed idrogeologici del territorio, da rendere nell'ambito del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha predisposto il *parere in materia di vincolo sismico* di competenza della Città metropolitana¹⁴, allegato alla suddetta Relazione istruttoria.

Si dà atto che le determinazioni assunte con il presente provvedimento saranno da ritenersi definitive, qualora durante la fase di deposito e pubblicazione del documento di VALSAT non vengano presentate osservazioni e nel caso in cui, in presenza di eventuali osservazioni, l'accoglimento delle stesse non comporti modifiche sostanziali all'assetto urbanistico e alla Valsat, come proposti e condivisi in seduta di Conferenza dei Servizi. Qualora invece si verificassero le condizioni appena descritte, dovrà essere aggiornata la stessa Conferenza e la Città Metropolitana dovrà esprimere nuovamente una propria valutazione.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si ritiene di fare propri i contenuti della Relazione istruttoria allegata al presente provvedimento, disponendone la sua trasmissione al *Comune di Sala Bolognese*, per la conclusione del procedimento urbanistico in parola.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

¹² Approvato dalla Provincia di Bologna con deliberazione del Consiglio n. 19 del 30.03.2004 ed entrato in vigore in data 14.04.2004, così come previsto dall'art. 27 della L.R. n. 20/2000.

¹³ Acquisita in atti con P.G. n.65507 del 6.11.2017.

¹⁴ P.G. n. 62477 del 23.10.2017. Detto Parere è previsto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33¹⁵, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del *Vice Sindaco metropolitano Daniele Manca*, con delega alla Pianificazione Territoriale Generale e Urbanistica.

La Regione Emilia-Romagna con Legge n. 13/2015 ha adottato la "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", stabilendo all'art. 2, comma 4, che la Città Metropolitana, nelle more dell'entrata in vigore della legge di modifica della L.R. n. 20/2000, svolga le funzioni oggetto del presente provvedimento.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito¹⁶ agli atti il parere della *Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica – Area Pianificazione Territoriale*, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1 così costituito:

- “Relazione istruttoria” (P.G. n. 65507 del 6.11.2017), corredata dallo schema di Parere motivato fornito da ARPAE – SAC (P.G. n. 65394 del 6.11.2017), nonché dal Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 62477 del 23.10.2017).

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice

¹⁵L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

¹⁶Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).